

STUDIO LEGALE PICCINI BERTORELLO

AVV. FEDERICO BERTORELLO

Via C.R. Ceccardi 4/35 – 35A – 16121 GENOVA

Tel. e Fax: 010.2923611

bertorello@studiolegalebertorello.it
avvocatofbertorello@legalmail.it (PEC)

Genova, 3 luglio 2023

A mezzo PEC

Spett.li

Ministero della Salute

atti.giudiziari@postacert.sanita.it

gab@postacert.sanita.it

dgprog@postacert.sanita.it

seggen@postacert.sanita.it

A mezzo PEC

Regione Abruzzo

contenzioso@pec.regione.abruzzo.it

drg@pec.regione.abruzzo.it

A mezzo PEC

Regione Basilicata

ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it

A00-giunta@cert.regione.basilicata.it

A mezzo PEC

Regione Calabria

capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

calabria.it

A mezzo PEC

Regione Campania

us01@pec.regione.campania.it

urp@pec.regione.campania.it

A mezzo PEC

Regione Emilia Romagna

attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it

urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

A mezzo PEC

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

A mezzo PEC

Regione Lazio

protocollo@regione.lazio.legalmail.it

A mezzo PEC

Regione Liguria

protocollo@pec.regione.liguria.it

A mezzo PEC

Regione Lombardia

presidenza@pec.regione.lombardia.it

A mezzo PEC

Regione Marche

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

A mezzo PEC

e.it

Regione Molise

regionemolise@cert.regione.molise.it

A mezzo PEC

Regione Piemonte

gabinettopresidenza-
giunta@cert.regione.piemonte.it

A mezzo PEC

Regione Puglia

avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it
protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.
puglia.it

A mezzo PEC

Regione Autonoma della Sardegna

pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it
presidenza@pec.regione.sardegna.it

A mezzo PEC

Regione Siciliana

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.
it

A mezzo PEC

**Assessorato alla Salute della Regione
Siciliana**

assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.
it

A mezzo PEC

Regione Toscana

regionetoscana@postacert.toscana.it

A mezzo PEC

Regione Umbria

regione.giunta@postacert.umbria.it

A mezzo PEC

Regione Autonoma Valle d'Aosta

sanzioni_amministrative@pec.regione.vda.it
segretario_generale@pec.regione.vda.it

A mezzo PEC

Regione Veneto

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

A mezzo PEC

**Regione Autonoma Trentino-Alto
Adige-Sudtirol**

giunta@pec.regione.taa.it
protocollo@pec.regione.taa.it

A mezzo PEC

Provincia Autonoma di Trento

presidente_attigiudiziari@pec.provincia.tn.
it

segret.generale@pec.provincia.tn.it

A mezzo PEC

Provincia Autonoma di Bolzano

anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it

adm@pec.prov.bz.it

A mezzo PEC

Avvocatura Generale dello Stato

ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

roma@mailcert.avvocaturastato.it

OGGETTO: A.S.E.M. S.r.l. / Ministero della Salute + altri (T.A.R. Lazio, Roma, Sez. III-Quater, R.G.R. n. 1675/2023) – Adempimento all'ordinanza presidenziale T.A.R. Lazio, Roma, Sez. III Quater, 23/6/2023 n. 3982/2023 – Integrazione del contraddittorio – Notificazione per pubblici proclami

Il sottoscritto Avv. Federico Bertorello (C.F. BRTFRC80T13D969I; PEC avvocatoftbertorello@legalmail.it), in qualità di difensore di A.S.E.M. S.r.l. (P. IVA 03254580107 – R.E.A. GE 328879), con sede legale in Genova Viale Bracelli 9 – 5 (CAP 16142), in persona del suo Amministratore Unico e legale rappresentante pro tempore Sig. Alessandro Puppo (C. FISC. PPPLSN65M08D969J), nel giudizio in oggetto pendente avanti al T.A.R. Lazio, Roma, Sez. III Quater,

PREMESSO CHE

i) con il ricorso in oggetto, la A.S.E.M. S.r.l. ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, “del decreto del Direttore Generale Dipartimento Salute e Servizi Sociali Regione Liguria n° 7967 del 14.12.2022 (prot. 2022 – 1500969) pubblicato il giorno 19.12.2022, avente ad oggetto “Ripiano per il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018 – Individuazione delle aziende fornitrici e dei relativi importi di ripiano” (doc. 1);

- dell'allegato “A” del predetto decreto, avente ad oggetto “importi del ripiano a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici derivanti dal superamento del tetto di spesa, per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018 a seguito dell'esclusione delle forniture di pubbliche amministrazioni” (cfr. doc. 1);

- della nota a firma congiunta da parte del Direttore generale di A.Li.Sa. e del Direttore generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali, trasmessa all'Assessore alla Sanità con Prot. 2022-1426291 del 7/12/2022 ad oggetto “Payback dispositivi medici. Ripiano anni 2015-2018”, in cui sono evidenziati, come dettagliato nell'Allegato n. 1, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli importi del ripiano a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici derivanti dal superamento del tetto di spesa, con riferimento agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018” (doc. 2);

nonché, in quanto atti che costituiscono il presupposto di quelli sopra indicati:

- del Decreto adottato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 6 luglio 2022, avente ad oggetto “Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 216 del 15 settembre 2022 (doc. 3);

- del Decreto adottato dal Ministro della Salute in data 6 ottobre 2022, avente ad oggetto “Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto per i dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 251 del 26 ottobre 2022 (doc. 4)

- dell'Accordo rep. atti n. 181/CSR del 7 novembre 2019 sottoscritto tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di attuazione dell'art. 9-ter, del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, di “Individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015-2016-2017 e 2018” (doc. 5);

- della Circolare del Ministero della Salute prot. n. 22413 del 29 luglio 2019, recante “Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 9-ter, commi 8 e 9, del decreto-legge 18 giugno 2015, n. 78” (doc. 6);

- di qualsiasi altro atto presupposto, connesso e/o conseguente a quelli sopra indicati, finalizzato direttamente

o indirettamente a richiedere all'azienda di ripianare pro quota il predetto superamento dei tetti di spesa, ivi incluse, ove occorrer possa, l'Intesa della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 14.9.2022 e l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28.9.2022”;

ii) con l'ordinanza presidenziale in oggetto è stata disposta l'**integrazione del contraddittorio** nei confronti di “*tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento*” tramite la “**notificazione, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., per pubblici proclami mediante pubblicazione dell'avviso relativo ai ricorsi di cui trattasi sui siti web istituzionali del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio, con le modalità di seguito esposte: - la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni: 1) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso; 2) il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intime; 3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti; 4) l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento; 5) l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami**”;

iii) con il presente atto si intende dare esecuzione alla citata ordinanza presidenziale; tanto premesso,

NOTIFICA

per pubblici proclami il ricorso (all.to sub 1) e l'ordinanza presidenziale in oggetto (all.ta sub 2);

CHIEDE

alle Amministrazioni in indirizzo di pubblicare nei loro rispettivi siti web istituzionali, secondo le modalità prescritte dal T.A.R. Lazio, il testo integrale del ricorso (all.to sub 1) e dell'ordinanza presidenziale in oggetto (all.ta sub 2), nonché un avviso contenente le seguenti informazioni:

1) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso, che sono i seguenti:

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. III-Quater, R.G.R. n. 1675/2023;

2) il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intime, che sono i seguenti:

Ricorrente: A.S.E.M. S.r.l.

Amministrazioni intime: Ministero della Salute; Ministero dell'Economia e delle Finanze; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano; Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie; Regione Abruzzo; Regione Basilicata; Regione Calabria; Regione Campania; Regione Emilia Romagna; Regione Friuli - Venezia Giulia; Regione Lazio; Regione Liguria; Regione Lombardia; Regione Marche; Regione Molise; Regione Piemonte; Regione Puglia; Regione Sardegna; Regione Sicilia; Assessorato alla Salute della Regione Siciliana; Regione Toscana; Regione Umbria; Regione Valle d'Aosta; Regione Veneto; Regione Autonoma Trentino-Alto Adige –Sudtirolo; Provincia Autonoma di Trento; Provincia Autonoma di Bolzano; A.Li.Sa - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria; Asl 1 Sistema Sanitario Regione Liguria; Asl 2 Sistema Sanitario Regione Liguria; Asl 3 Sistema Sanitario Regione Liguria; Asl 4 Sistema Sanitario Regione Liguria; Asl 5 Sistema Sanitario Regione Liguria; Irccs Ospedale Policlinico San Martino; Irccs G. Gaslini;

3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti, in relazione ai quali:

Il testo integrale del ricorso è contenuto nell'allegato sub 1);

In relazione ai ricorsi per motivi aggiunti, si precisa che, allo stato, non ne sono stati proposti;

4) l'indicazione che i controinteressati sono:

Tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

5) l'indicazione del numero dell'ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami, che è il seguente:

ordinanza presidenziale T.A.R. Lazio, Roma, Sez. III Quater, 23/06/2023 n. 3982/2023, allegata sub 2);

AVVERTE

che, in ottemperanza a quanto disposto dal T.A.R. Lazio nella testé citata ordinanza, le Amministrazioni in indirizzo:

- hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale il testo integrale del ricorso (all.to sub 1), dei ricorsi per motivi aggiunti (allo stato non proposti) e dell'ordinanza presidenziale (all.ta sub 2), in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza medesima (di cui dovranno essere riportati gli estremi sopra indicati);

- non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;

- dovranno rilasciare alla parte ricorrente (**a mezzo PEC al seguente indirizzo: avvocatofbertorello@legalmail.it**) un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

- dovranno curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti (allo stato non proposti) e l'ordinanza del T.A.R. Lazio in oggetto, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della suddetta ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi sopra indicati).

*

Si invitano cortesemente le Amministrazioni in indirizzo a dare **esecuzione urgente** all'ordinanza in oggetto, e comunque entro e non oltre il 23/7/2023, secondo le modalità sopra esposte, con l'avvertimento che, in caso di ritardo, secondo quanto indicato nell'ordinanza presidenziale in oggetto, le pubblicazioni si intenderanno effettuate alla data di ricezione della presente comunicazione.

Il sottoscritto avvocato resta in attesa del riscontro alla presente istanza tramite **rilascio** all'indirizzo PEC **avvocatofbertorello@legalmail.it**, come sopra già evidenziato, **dell'attestato di avvenuta pubblicazione**, in ottemperanza a quanto disposto dal T.A.R..

*

Si allegano i documenti sopra richiamati:

1) ricorso A.S.E.M. S.r.l. / Ministero della Salute + altri (T.A.R. Lazio, Roma, Sez. III-Quater, R.G.R. n. 1675/2023);

2) ordinanza presidenziale T.A.R. Lazio, Roma, Sezione III Quater, 23/6/2023 n. 3982/2023.

Si attesta che i suddetti allegati sono conformi a quelli contenuti nel fascicolo telematico del procedimento indicato in epigrafe.

*

In attesa di cortese sollecito riscontro e adempimento, si porgono i migliori saluti.

Avv. Federico Bertorello